

TEATRO A Nardò Solenghi incontra il pubblico

Secondo spettacolo con Tullio Solenghi al Teatro Comunale di Nardò, "L'ultima radio".

Oggi alle 18, sempre presso il Teatro Comunale, il noto attore incontrerà il pubblico per parlare di teatro, della propria esperienza professionale e per rispondere alle domande di quanti vorranno partecipare.

Viene così riproposto un appuntamento che ha già riscosso successo con l'attore Ippolito Chiarello, e che ha visto la partecipazione di molti giovani che cominciano a confrontarsi con il mondo del teatro.



Orchestra della Magna Grecia domani a Taranto

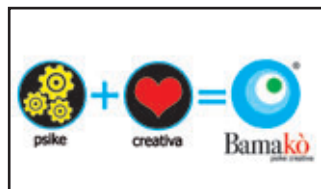
Appuntamento con la musica domani a Taranto, al Teatro Orfeo, nell'ambito della rassegna "Sinfonica autunnale". Sarà di scena l'Orchestra della Magna Grecia insieme alla pianista Ornella Carrieri sotto la direzione del maestro Lorenzo

Fico. Inizio del concerto alle 21.

Sostenuto da Ubi Banca Carime, il concerto offrirà uno spaccato di musica del '900 (Poulenc e la sua "Aubade", affascinante mix di concerto per pianoforte e orchestra, musica per balletto e musica da salotto).



Cultura & Spettacoli



IL CASTING Scenografi parrucchieri e truccatori



La cifra è indicativa e la fornirla è Andrea Coppola, il promotore del recente casting tenuto a Lecce nonché ideatore e presidente dell'Ente Cinema Puglia e associato all'Apai (associazione del personale della Produzione Audiovisiva Italia): 195 le persone "catalogate" nelle varie mansioni tecniche, un patrimonio ancora da mettere alla prova, ma certamente significativo per le valutazioni professionali specifiche a cui si è sottoposto.

La maggior parte si è presentata per il reparto scenografia, ed è stato significativo che molti non fossero alla prima esperienza. Si tratta di giovani e meno giovani che hanno avuto già esperienze con il teatro (alcuni freschi di studi specifici e quindi alla ricerca di collocamento).

Nel conteggio, molti operatori video, alcuni con esperienze in tv locali. Folto il gruppo dei fonici (in genere fonici di spettacoli musicali), anche se non ancora pronto per un set di cinema. Persone da formare, in parte, altre pronte a mettere tutta la propria esperienza al servizio del cinema.

Dopo le ultime selezioni dedicate ai "tecnici", il Salento si prepara ad accogliere nuove importanti produzioni



Un futuro nel Cinema

di Federica REGA

Puglia, terra di cinema. Il Salento fa la sua parte, e si prepara ad offrire non solo volti e location, ma anche personale tecnico "specializzato", risorsa fondamentale anche per le grandi produzioni che continuano a scegliere la nostra regione per film importanti e per fiction televisive nazionali.

Mentre l'Apulia Film Commission lavora sodo e si dimostra tra le più attive strutture in campo nazionale, e mentre all'orizzonte si profilano "arrivi" di produzioni importantissime (si parla di un film su Zorro e del prossimo film di Ferzan Ozpetek, annunciato dallo stesso regista), in Terra d'Otranto i fermenti cinematografici "locali" sono quanto mai vivi.

In questa settimana, Andrea Coppola, noto consulente di grandi produzioni (tra le altre, "Mogli a pezzi", "Nassirya", "Il giudice Mastrangelo", "Melissa P.", ecc.), che da anni condu-

ce una sua battaglia per il coinvolgimento delle maestranze locali, ha promosso due giorni di casting utili ad arricchire il catalogo della manodopera disponibile: dai driver ai sarti, dagli scenografi ai fonici, dagli elettricisti ai parrucchieri.

Giovani e meno giovani prontissimi a lavorare per il cinema e per la tv e perfino disponibili a investire in attrezzature proprie, adeguate alle necessità delle produzioni, un modo ancor più concreto per cercare di realizzare i propri sogni.

«Abbiamo anche ricevuto molte mail all'indirizzo info@entecinemapuglia.it - spiega Coppola - e l'afflusso che abbiamo avuto al casting mi sembra importante e significativo».

Un primo - importantissimo - riconoscimento che nel Salento si comincia

Sopra, un momento del casting che si è svolto a Lecce. Qui a lato, Andrea Coppola, con la macchina fotografica, durante le selezioni



Placido: «Qui ho lavorato bene»

davvero a lavorare bene viene da Michele Placido che nel Leccese ha girato una parte del suo "Il grande sogno", il film dedicato al Sessantotto.

«Devo dire che tutto ha funzionato bene. Le forze "locali" si sono perfettamente integrate con quelle che abbiamo portato da fuori e il lavoro è stato



UN RECITAL DI POESIA IL 30 MARZO

Michele Placido, che ha girato parte del suo ultimo film sul '68, "Il grande sogno", nel Salento. Sarà il 30 marzo a Lecce con un recital di poesie insieme a Federica Vincenti.

condotto con puntualità, proprio come se avessimo girato a Roma o a Milano», dice il regista.

«Io credo - aggiunge Placido - che il Salento stia crescendo visibilmente da questo punto di vista. Il personale tecnico "locale", del resto, è vitale per il cinema e per gli aspetti economici di un film o di una fiction».

Al "cinema in Puglia" credono molto anche le istituzioni.

«Penso che il cinema costituisca una grande opportunità di sviluppo, uno strumento importante di promozione del nostro territorio - dice il sindaco di Lecce Paolo Perrone - il Salento è molto amato da noti cineasti, registi e attori per la sua bellezza, i suoi colori

e la sua luce, ed è lo scenario ideale per film, fiction e spot pubblicitari. Grazie al cinema si stanno gettando le basi anche di un nuovo comparto industriale, fatto di tecnici esperti che operano nel settore. Apprezzo molto l'operato dell'Apulia Film Commission, sempre attenta ai nostri suggerimenti, capace di svolgere il suo ruolo sti-

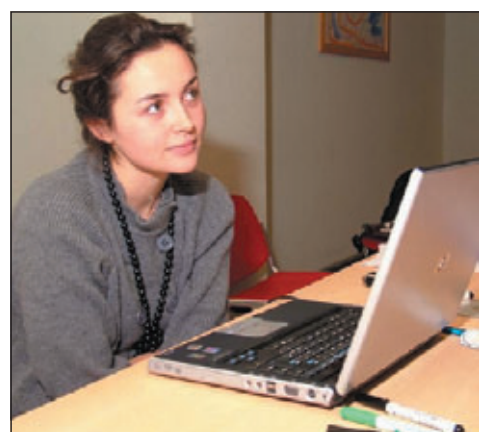
molando le produzioni, e non solo quelle locali. Apprezzo, inoltre, la vocazione dell'Afc alla scoperta e al sostegno di nuovi talenti; è importante scommettere sui giovani».

«Già con il Salento Film Found, fondo pubblico promosso dalla Provincia di Lecce e poi confluito nell'Apulia Film Commission - dice Luigi De Luca, vicepresidente dell'Apulia - si dette una risposta all'esigenza di produrre giovani autori. La dimensione regionale, certo, è più adeguata dal punto di vista del sostegno della produzione cinematografica, della visibilità e della distribuzione. Ma la presenza del Salento all'interno della Film Commission è resa ancora più forte da un lavoro sinergico di Provincia e Comune di Lecce che, al di là del colore politico, sono riusciti a trovare importanti accordi sul versante della cultura. Mi piace ricordare, inoltre, che il Comune di Lecce è stato il primo - tra quelli pugliesi - ad aderire alla fondazione e tuttora ha un ruolo importante all'interno del cda».

«L'80 per cento delle produzioni sostenute dall'Apulia Film Commission sono state girate nel Salento - conclude De Luca - e l'80% dei lavori finanziati dal "Progetto Memoria" sono di autori salentini che hanno lavorato sull'identità storico-culturale del territorio. Ma certo c'è ancora tanto da fare. Bisognerebbe, per esempio, promuovere un circuito di sale di qualità dove proiettare questi documentari, oppure organizzare una grande rassegna di autori europei, e su questo stiamo già lavorando».

UNA RICERCA CONTINUA

«Abbiamo già le prime figure specialistiche»



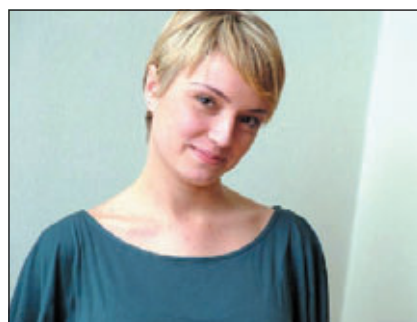
«Il casting dei giorni scorsi è solo uno degli ultimi passi di questo grande lavoro di ricerca che portiamo avanti da anni - dice Andrea Coppola - lo scopo è reperire sul territorio professionalità utili al cinema o create di nuove».

Si delinea per esempio, la figura del capigruppo (che gestiscono le comparse). «Sono riuscito - dice Coppola - ad imporre alle produzioni già da qualche anno, con notevole risparmio per le produzioni (un capogruppo romano, per esempio, costa di più anche per la diaria e il soggiorno, ndr) e grande vantaggio per il nostro lavoro. Localmente, infatti, pongo grande attenzione alla scelta delle comparse per quanto riguarda la necessità dei registi, ma anche grande atten-

zione al territorio. Localizzando in posti diversi i set, si distribuisce anche la ricaduta economica reale in ordine di giornate lavorative vere e proprie».

Nel database arricchito dalle ultime selezioni ci sono ora, oltre ai tecnici appena individuati, anche gli attori di Enotria, diretti da Carla Guido (che hanno recentemente partecipato allo spettacolo teatrale "Le Bacanti")

Come capogruppo, per fare un solo esempio, ha ormai un'esperienza Roberta Bray, già assistente alla regia con Alessandro Benvenuti in "Mogli a pezzi" e capogruppo, appunto, in diversi film come "Un'estate al mare" dei Vanzina e "Salto vitale".



In basso a sinistra, Roberta Bray. Sopra, Chiara De Filippis, di Enotria. Nella foto sopra a sinistra, Simona Toma (assistente casting e regia per il "Giudice Mastrangelo" ed altri), Maurizio Greco, assistente di produzione e Vania Giannotta, studentessa di cinematografia